

LETTERE DI GIORGIO DE CHIRICO
A LÉONCE ROSENBERG, 1925¹

1. Cartolina postale (12 gennaio 1925)

Roma

Caro Signor Rosenberg,

Sono sul punto di far stampare il catalogo dell'esposizione, soltanto penso sia sufficiente forse stamparne 1000: ciò mi eviterà dei costi inutili; vorrei pertanto avere la vostra approvazione a tal riguardo. Vorrei inoltre sapere se siete disposto a pubblicare qualche foto dei miei quadri nella vostra rivista prima dell'apertura della mostra. Lavoro molto e spero di avere un buon successo a Parigi.

Vi saluto molto cordialmente, così come la Signorina Rosenberg

Vostro devoto G. de Chirico

Buone cose da parte di mio fratello

2. Cartolina postale

1925 Roma 26 gennaio

Caro Signor Rosenberg,

Vi ho inviato oggi quattro foto per la vostra rivista; i titoli sono scritti dietro; spero di non essere arrivato troppo in ritardo; i quadri che vi invio in foto sono tra i miei ultimi. Lavoro molto. Abbiate la gentilezza di farmi sapere se è sufficiente che abbiate il catalogo-invito per il 15 aprile prossimo.

Buone cose anche da parte di mio fratello.

Credetemi vostro devotissimo

G. de Chirico

Via Appennini 25B

¹ Le lettere sono conservate presso il Centre Georges Pompidou, Parigi, Bibliothèque Kandinsky, Centre du Documentation et de Recherche du Musée National d'Art Moderne, Fond Léonce Rosenberg, scatole 10 e 11. Trascrizioni originali eseguite da Michele Tavola.

3. Lettera senza data [1925]

Caro Signor Rosenberg,

Ecco il testo del catalogo. Vogliate rispondermi con il corriere di ritorno se va bene. Ho avuto la rivista e vi ringrazio.

Vostro G. de Chirico

Via Appennini 25B

4. Lettera senza data [1925]

Roma, sabato

Caro Signor Rosenberg,

Ecco la foto e le carte della dogana. Per quanto riguarda i quadri che voi desiderate tenere in deposito direi che potete tenere se volete quello che mi appartiene e cioè: *Le tragedie di Eschilo*, il quadro che desidera acquistare Doucet e, se volete, anche gli altri che si trovano entrando a sinistra. Ma il grande paesaggio con le case e il quadro che vi ho portato il giorno della mia partenza, così come tutti gli altri, vi pregherei di farli imballare, e a questo proposito il signor Castelfranco vi scriverà presto per dirvi se lo spedizioniere deve inviarli direttamente a Firenze o altrove. Siate così gentile da inviare le due lettere qui accluse ai loro destinatari di cui ho dimenticato gli indirizzi. Riceverete presto le foto dei miei ultimi dipinti. Mi sono rimesso al lavoro con accanimento. Sono molto contento di avervi conosciuto. L'interesse che mi dimostrate, la vostra intelligenza e il vostro essere un gentiluomo mi incoraggiano molto. Siate così gentile da far ritirare dal vostro ragazzo tre piccoli abbozzi che si trovano presso il signor Pierre Roy, 16 rue des Sts. Pères e di farli imballare con gli altri quadri senza che mi si faccia pagare la dogana.

Buone cose da parte mia alle signorine vostre figlie. Mio fratello mi incarica di mandarvi la sua amicizia e credetemi vostro devotissimo.

G. de Chirico

Via Appennini 25B

5. Lettera

Roma, 1 giugno [1925]

Caro Signor Rosenberg,

Grazie per la vostra amabile lettera. Ecco le due ricevute firmate. Siate così gentile da inviarmi i 3.000 franchi (meno le spese e i debiti) e se poteste anche liquidarmi i due quadri da voi acquistati mi farete un grande piacere poiché in questo momento non navigo nell'oro. La prossima settimana avre-

te le foto delle mie nuove cose. Sono molto ispirato in questo momento e spero in uno stato di lavoro fecondo. Grazie.

Vostro devotissimo G. de Chirico

Via Appennini 25B

Spero che il signor Castelfranco vi abbia scritto per l'invio dei quadri.

6. Cartolina postale (3 giugno 1925)

Caro Signor Rosenberg,

Riguardo il quadro 17 (*Interno metafisico*) ho dimenticato di dirvi che appartiene al signor Paul Éluard, il quale me l'ha prestato per la mostra. Spero che il mio telegramma sia arrivato in tempo² e che voi abbiate potuto farlo ritirare dalla cassa. Vi prego vivamente di scusarmi per questo malinteso. È spiacevole che il signor Barnes avesse pensato a questo quadro. Volete dirgli che ne ho altri tre della stessa epoca e dello stesso genere e incaricarvi dell'affare? Sarei molto contento per la vendita delle *Tragedie*. Grazie e credetemi vostro devotissimo.

G. de Chirico.

Ho telegrafato al signor Castelfranco

7. Cartolina postale

Roma, 14 giugno [1925]

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto l'assegno di 1.000 franchi e vi ringrazio. Se voi poteste liquidarmi il resto e la somma per le *Tragedie di Eschilo* mi fareste un grandissimo piacere. Sono stato un po' occupato in questo periodo da cose al di fuori della pittura; ma da qui a qualche giorno vi invierò delle foto. Raynal non ha scritto? Che la mia pittura gli piaccia o gli dispiaccia non mi farà gran cosa ma mi dispiacerebbe molto se fosse offeso per il fatto che non c'ero questo venerdì.

Alla libreria *Modernissima* mi hanno detto che non possono accettare le condizioni di vendita che voi gli proponete. Ma fate così: inviate tre o quattro esemplari di ogni numero, alla fine del mese mi incarico e vi prometto di rinviarvi gli esemplari non venduti. Devo inviarvi le foto dei quadri per il signor Barnes?

Vostro G. de Chirico

² Roma, telegramma a Léonce Rosenberg: "Paris - Prego dare quadro 17 Eluard, Chirico, Timbro 2-6-25" (9600.163).

8. Cartolina postale (22 giugno 1925)

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto il secondo assegno di 1.000 franchi e vi ringrazio. Avrete le foto dei quadri da qui a dieci giorni, senza dubbio. Prima mi è impossibile. Vi invierò anche quelle per il signor Barnes. Ora vi prego di volermi fare un piacere: abbiate la gentilezza di inviare questo numero della vostra rivista in cui c'è l'articolo su di me a questo indirizzo:

Madame Lork
 presso Madame Obolensky
 Kurfürstendam 157-158
 Berlin

Grazie tante e credetemi vostro devoto
 G. de Chirico

9. Lettera (4 luglio [1925])

Caro Signor Rosenberg,

Ecco sei foto dei miei ultimi dipinti; ho dimenticato le dimensioni, ve le scriverò questo pomeriggio. Poiché mi devo assentare da Roma una quindicina di giorni, vi sarò molto obbligato se vorrete mandare 1.000 franchi tramite assegno a nome di mia madre Signora Gemma de Chirico. Via Appennini 25B. Vi prego vivissimamente, caro signor Rosenberg, anche se l'acquirente delle *Tragedie* non ha ancora pagato, di anticipare questi 1.000 franchi su mio credito a mia madre. Vostro devotissimo.

Grazie
 G. de Chirico

10. Cartolina postale (8 luglio 1925)

Caro Signor Rosenberg
Ecco le dimensioni dei quadri:

Achille: 1[00] x 75

Sorgente: 91 x 55

Frutti del poeta: 60 x 76

Gruppo di atleti: 78 x 60

Donna romana: 68 x 86

Pomeriggio d'estate: 55 x 71

Il 19 corrente sarò a Roma. Vi prego molto vivamente di inviare i 1.000 franchi a mia madre. Spero che i quadri vi piaceranno. Credetemi vostro devotissimo.

G. de Chirico

Avrò il piacere di vedervi ad agosto?

11. Cartolina postale

Roma, 25 luglio [1925]

Caro Signor Rosenberg,
Ho ricevuto i 3 assegni di:

1° 1.000 franchi

2° 1.000 franchi

3° 750 franchi

totale 2.750 franchi

e vi ringrazio. Spero di vedervi a Roma in agosto. Vi invierò i tre quadri scelti.

Vostro G. de Chirico

12. Lettera

Roma, 1 agosto [1925]

Caro Signor Rosenberg,

Molte grazie per la vostra amabile lettera; ho ricevuto finora tre assegni, due di mille franchi e uno di 750.

Ho spedito i tre quadri, che avete scelto, al Signor Chenne. Spero di vedervi a Roma, in ogni caso ci vedremo a Parigi poiché ho deciso di venire in autunno per stabilirmi.

Sono contento che gli affari vadano bene. Lavoro molto in questo momento e sono molto ispirato. Ma ho fretta di lasciare l'Italia.

Vostro devotissimo

G. de Chirico

Buone cose da parte di mio fratello.

Via Appennini 25B

13. Cartolina postale

Roma 8 settembre [1925]

Caro Signor Rosenberg,

Mi dispiace che non verrete a Roma. Ma noi ci vedremo presto perché verso la fine di ottobre sarò a Parigi, dove conto di stabilirmi. Spero che abbiate ricevuto le tre tele, e vi sarei molto riconoscente se, in aggiunta al prezzo delle tele, al resto che voi dite di dovermi, vogliate inviarmi un assegno di 1.000 franchi. Non vi invio più foto perché, dovendo venire prossimamente a Parigi, porterò con me i miei quadri.

Credetemi vostro devoto G. de Chirico

Buone cose da parte di mio fratello.

14. Cartolina postale (11 settembre 1925)

Caro Signor Rosenberg,

Resta inteso che per i tre quadri che vi ho inviato mi invierete 800 franchi. Vi ho già scritto a questo proposito pregandovi di aggiungervi il resto al mio credito, facendo cifra tonda di 1.000 franchi. Ho ricevuto i 1.000 franchi. Non mi avete detto come avete trovato i miei quadri. Attendo vostre nuove e vi saluto molto cordialmente.

Vostro G. de Chirico

Roma 11 settembre

Via Appennini 25B

15. Cartolina

Roma, 23 settembre [1925]

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto i 1.000 franchi e vi ringrazio. Verso il 1° ottobre spedirò a Parigi una cassa contenente circa una ventina di quadri; vi seccherebbe se indirizzassi la cassa a voi o al vostro spedizioniere? La cassa, ben inteso, viaggerà a mie spese. Conto di venire a Parigi verso la fine di ottobre.

Buone cose da parte di mio fratello e credetemi vostro devoto.

G. de Chirico

Via Appennini 25B

16. Cartolina postale (13 ottobre 1925)

Caro Signor Rosenberg,

Molte grazie per le vostre buone lettere che sono per me un grande incoraggiamento. Vi assicuro che siete l'uomo che mi ha più incoraggiato. Scusate il tono della dichiarazione, vi proverò la mia riconoscenza anche quando sarò a Parigi facendovi un buon ritratto grande al naturale, di voi o di un membro della vostra famiglia, se preferite, e vi prego di accettarlo come dono.

Conto di essere a Parigi verso il 15 novembre prossimo. Buone cose da parte di mia madre e di mio fratello. Credete, caro Signor Rosenberg, a tutta la mia devozione, la mia stima e la mia riconoscenza.

Vostro G. de Chirico

Via Appennini 25B

Traduzione di Silvia Tusi